



Responsabile del procedimento: DE RITO FILOMENA

Oggetto: PSU- MACROASSE A.LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTI MERCATINO RIONALE VIA G. MANNA. DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

II DIRIGENTE
DETERMINA

1. di procedere all'indizione della gara per l'appalto dei "Lavori di riqualificazione ed adeguamenti mercatino rionale via G. Manna", per un importo complessivo di €. 175.828,89 di cui €. 131.163,22 per lavori, comprensivi di oneri per sicurezza pari ad € 4.435,47, ed €. 44.665,67 per somme a disposizione dell'Amministrazione, mediante procedura aperta - da esperirsi ai sensi dell'art. 3 - *comma 37 e art. 55 - comma 5* - del decreto legislativo n. 163 del 2006, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82 - comma 2 - lettera a) del richiamato decreto legislativo;
2. di dare atto che l'opera è finanziata con fondi P. S. U. Macroasse A;
3. di approvare lo schema del bando ed il disciplinare di gara, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che l'avviso di gara, in conformità a quanto disposto dall'art. 122 - del D. Lgs. n. 163/07, verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia, all'Albo Pretorio del Comune e sui rispettivi siti informatici;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
6. di stabilire che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'appalto e nello schema di contratto integrante il progetto di approvazione ai sensi dell'art. 45 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99;
7. di precisare che il responsabile unico del procedimento è l' Ing. Gianfranco De Martino;
8. di designare come presidente di Commissione di gara è l' Ing. Gianfranco De Martino;
9. di autorizzare l'ufficio informatico alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale.

Motivazioni:

Con deliberazione della G.C. n. 364 del 18/09/2008 è stato approvato il progetto generale ed esecutivo relativo ai "Lavori di riqualificazione ed adeguamenti mercatino rionale Via G. Manna", per un importo complessivo di €. 175.828,89= di cui €. 131.163,22= per lavori, comprensivi di oneri per sicurezza pari ad € 4.435,47=, ed €. 44.665,67= per somme a disposizione dell'Amministrazione. Per dar corso all'iter procedurale della gara d'appalto si rende necessario attivare le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiu-

dicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 3 – comma 37 e art. 55 - comma 5 - del decreto legislativo n. 163 del 2006, con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 82 - comma 2 - lettera a) del richiamato decreto legislativo.

Il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Dare atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti.

A supporto delle decisioni si richiama:

- Schema del bando e del disciplinare di gara allegato.

Norme di riferimento applicate:

- Il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006;

- Il D. P. R. n. 554 del 21 dicembre 1999;

- Il Testo Unico EE. LL. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000.

Il file della presente determinazione è trasmesso all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito Web del Comune ed all'URP per opportuna conoscenza.

Crotone lì 01.10.2008

Il Dirigente

F.to Ing. Gianfranco De Martino

Visto di regolarità contabile

Sulla proposta di determinazione in oggetto, il sottoscritto, ai sensi dell'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (DLgs n. 267/2000) attesta la copertura finanziaria con il seguente impegno di spesa: **CAP.9000 IMP.2004/1419 EURO 175.828,89**

Crotone lì, **01-10-2008**

Il responsabile del settore finanziario

F.to - Dr. VILONE GIUSEPPE VINCENZO -

Relata di pubblicazione

Si attesta che copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo pretorio di questo Comune oggi **20-10-2008** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il dipendente incaricato

F.to

Proposta n. DETER - 1282 - 2008

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA



COMUNE DI CROTONE

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N. 1168 DEL 02.10.2008

OGGETTO: Lavori di riqualificazione ed adeguamenti Mercatino Rionale via G. Manna.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I. 1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Comune di Crotona (KR)

Indirizzo postale: Piazza della Resistenza

Città: Crotona; CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: Stazione Unica Appaltante - Provincia di Crotona, via Mario Nicoletta, 28, 88900 Crotona.

Telefono: + 390962/952349-390; Telefono: + 390962/952391; Fax: + 390962/952252

Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it

Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice: <http://www.provincia.crotone.it>

Profilo di committente: <http://www.provincia.crotone.it> – CANALE STAZIONE UNICA APPALTANTE

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: x punti di contatto sopra indicati

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione

complementare sono disponibili presso: x i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a: Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via M. Nicoletta, 28
88900 – CROTONE -

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II. 1) Descrizione

II. 1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Lavori di riqualificazione ed adeguamenti Mercatino Rionale via G. Manna.

II. 1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: LAVORI – ESECUZIONE

Comune di Crotona.

II. 1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II. 1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere occorrenti al 1° stralcio funzionale dei lavori di riqualificazione ed adeguamenti del Mercatino Rionale via G. Manna. I lavori sono finalizzati sostanzialmente a riequilibrare le superfici destinate alla vendita e gli spazi esterni a percorsi, ridimensionando i numeri dei manufatti a box.

II. 1.5) Divisione in lotti: sì no

II. 1.6) Ammissibilità di varianti: sì no

II. 2) Quantitativo o entità dell'appalto a misura

I. 2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€ 131.163,22	, di cui
€ 126.727,75	lavori (soggetti a ribasso)
€ 4.435,47	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)
ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori gli stessi si intendono appartenenti alla categoria OG1.	

II. 2.2) OPZIONI: sì NO

II. 3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

PERIODO IN GIORNI: 110 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI (DALLA STIPULA DI CONTRATTO), ART. IV C. S. A.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III. 1) Condizioni relative all'appalto

<p>III. 1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE</p> <p>Per i concorrenti:</p> <p>a) garanzia provvisoria, a pena di esclusione, di euro 2.623,26, intestata al <u>Comune di Crotona</u> (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, a pena di esclusione, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti.</p> <p>Per l'aggiudicatario:</p> <p>1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del D. Lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;</p> <p>2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato speciale, e per responsabilità civile per danni a terzi (R. C. T.) per un importo non inferiore a euro 600.000,00 ex art. 129, comma 1, D. Lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con D.M. n. 123 del 2004.</p> <p>Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi degli articoli 2, lettera q), e 4 del d. P. R. n. 34 del 2000, o della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, ai sensi degli articoli 2, lettera p), del d. P. R. n. 34 del 2000, in corso di validità.</p>
<p>III. 1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO</p> <p>a) finanziamento mediante fondi P. S. U. Macroasse A, Progetto A. 12;</p> <p>b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni qualvolta sarà raggiunta la cifra di €. 60.000,00, ai sensi dell'art. 24 del Capitolato Speciale d'Appalto;</p> <p>c) corrispettivo interamente a misura ai sensi degli articoli 53, comma 4, periodi quarto e quinto, e 82, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d. P. R. n. 554 del 1999;</p>

III. 1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

TUTTE QUELLE PREVISTE DALL'ORDINAMENTO. SIA RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ORDINARIO MEDIANTE ATTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE E IRREVOCABILE EX ART. 37, COMMI 15, 16 E 17, D. LGS. N. 163 DEL 2006, CHE SOCIETÀ, ANCHE CONSORTILE, TRA IMPRESE RIUNITE, EX ART. 96 DEL D. P. R. N. 554 DEL 1999.

III. 1.4) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO: sì NO

- A) IL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO APPROVATO CON D. M. N. 145 DEL 2000, PER QUANTO NON DIVERSAMENTE DISPOSTO DAL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, È PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO;
- B) È PREVISTA UNA PENALE GIORNALIERA PARI AD € 200,00, PER OGNI GIORNO NATURALE E CONSECUTIVO DI RITARDO, AI SENSI DELL'ART IV C. S. A..

III. 2) Condizioni di partecipazione

III. 2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D. P. R. N. 445 DEL 2000, IN CONFORMITÀ AL DISCIPLINARE DI GARA, INDICANTI:

- 1) ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. O ALTRO REGISTRO UFFICIALE PER I CONCORRENTI STABILITI IN ALTRI PAESI DELLA U. E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163 del 2006, così come modificato dal D. Lgs n. 113/2007. A tal fine il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:
 - A) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA, CONCORDATO PREVENTIVO, O ALTRO PROCEDIMENTO PER UNA DI TALI SITUAZIONI;
 - B) PENDENZA PROCEDIMENTO PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 1423 DEL 1956, O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 575 DEL 1965;
 - C) SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, O EMESSE DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE, OPPURE SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 C. P. C., PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, ANCHE PER SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NEL TRIENNIO PRECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO;
 - D) VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA POSTO ALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 55 DEL 1990;
 - E) GRAVI INFRAZIONI DEBITAMENTE ACCERTATE ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA E A OGNI ALTRO OBBLIGO DERIVANTE DAI RAPPORTI DI LAVORO, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;
 - F) GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA; O CHE HANNO COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITÀ PROFESSIONALE;
 - G) VIOLAZIONI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O QUELLA DELLO STATO IN CUI SONO STABILITI;
 - H) FALSE DICHIARAZIONI, NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, IN MERITO AI REQUISITI E ALLE CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI GARA, RISULTANTI DAI DATI IN POSSESSO DELL'OSSERVATORIO;
 - I) VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI, SECONDO LA LEGISLAZIONE ITALIANA O DELLO STATO IN CUI SONO STABILITI;
 - L) MANCATA OTTEMPERANZA OBBLIGAZIONI DERIVANTI DALL'ART. 17 DELLA LEGGE N. 68 DEL 1999;
 - M) CHE NON È STATA APPLICATA LA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 2, LETTERA C), DEL DECRETO LEGISLATIVO DELL'8 GIUGNO 2001 N. 231 O ALTRA SANZIONE CHE COMPORTA IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO 36-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 4 LUGLIO 2006, N. 223, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 AGOSTO 2006 N. 248;
 - M-BIS) CHE NON SIA STATA APPLICATA LA SOSPENSIONE O LA REVOCA DELL'ATTESTAZIONE SOA DA PARTE DELL'AUTORITÀ PER AVER PRODOTTO FALSA DOCUMENTAZIONE O DICHIARAZIONI MENDACI, RISULTANTI DAL CASELLARIO INFORMATICO.

3) ASSENZA SITUAZIONI DI CONTROLLO O UNICO CENTRO DECISIONALE ART. 34, COMMA 2, D. LGS. N. 163 DEL 2006.

III. 2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA: NON RICHIESTA

III. 2.3) CAPACITÀ TECNICA

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DEL D. P. R. N. 445 DEL 2000, IN CONFORMITÀ AL DISCIPLINARE DI GARA, INDICANTI:

(PER LE CATEGORIE E LE CLASSIFICAZIONI DI ATTESTAZIONE SOA IL RIFERIMENTO OBBLIGATORIO È FATTO RISPETTIVAMENTE ALL'ALLEGATO A E ALL'ART. 3, COMMA 4, DEL D. P. R. N. 34 DEL 2000)

- a) attestazione SOA nella categoria OG1 di cui all'allegato A al D.P.R. n. 34 del 2000;
oppure, in alternativa:
il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34 del 2000, come segue:
- 1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto;
 - 2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
 - 3) adeguata attrezzatura tecnica;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, e da 5 a 19, D. Lgs. n. 163 del 2006; art. 95, commi 2 e 3, D.P.R. n. 554 del 1999; orizzontali: mandataria minimo 40%, mandanti minimo 10%; verticali: mandataria in prevalente, mandanti nelle scorporabili;
- c) è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara.

III. 2.4) APPALTI RISERVATI:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV. 1) Tipo di procedura

IV. 1.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA

IV. 2) Criteri di aggiudicazione

IV. 2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 163 del 2006;

IV. 3) Informazioni di carattere amministrativo

IV. 3.1) NUMERO DI RIFERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

CUP. :

CIG:

IV. 3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV. 3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno:

Data:

-

-

Ora:

|

IV. 3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno:

Data:

-

-

Ora:

|

IV. 3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV. 3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV. 3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: Data: - - 2008 Ora: 09 30

Luogo: Via M. Nicoletta, I^ trav. 88900 Crotona

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V. 1) Trattasi di un appalto periodico: sì no

V. 2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: sì no

V. 3) Informazioni complementari:

a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra gli enti locali della Provincia di Crotona e la Prefettura di Crotona per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese - danneggiamenti - furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per la Stazione Unica Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino ad aggiudicare l'appalto emarginato (terzo, quarto, quinto, e così via).

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica, la persona ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr. 1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica

amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

- b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. del (art. 55, comma 3, D. Lgs. n. 163 del 2006);
- c) offerta di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza;
- d) esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, D. Lgs. n. 163 del 2006, con ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia di cui all'art. 86, comma 1, stesso decreto;
- e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, D. Lgs. n. 163 del 2006);
- f) obbligo di indicazione di subappalto dei lavori delle categorie scorporabili per le quali è richiesta ma non posseduta la specifica qualificazione (art. 73, commi 3 e 4, D.P.R. n. 554 del 1999) , nonché delle altre parti di lavori che si intendono subappaltare (art. 118, D. Lgs. n. 163 del 2006); resta inteso che è fatto divieto assoluto di subappaltare lavori ad altra impresa partecipante alla gara stessa.
- g) la Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori alle condizioni di cui all'art. 118, comma 3, D. Lgs. n. 163 del 2006;
- i) obbligo per i consorzi di cooperative di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III. 2.1) (art. 37, comma 7, D. Lgs. n. 163 del 2006);
- ii) obbligo per il consorzio stabile di indicare tutti i consorziati facente parte del consorzio;
- iii) obbligo per il consorzio stabile di indicare se partecipa in proprio, per conto di uno o più consorziati o per conto di tutti i consorziati; per tale consorzio o consorziati, obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto III. 2.1) del bando di gara (art. 37, comma 7, D. Lgs. n. 163 del 2006);
- j) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, D.P.R. n. 554 del 1999;
- k) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;

l) disciplinare di gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://www.provincia.crotone.it> – CANALE STAZIONE UNICA APPALTANTE;

m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art. 11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s. m. i.;

n) la stazione appaltante comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, compresi gli avvisi di cui all'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Crotone, all'URL: www.provincia.crotone.it – canale Stazione Unica Appaltante. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito dell'Amministrazione provinciale di Crotone per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, etc.);

p) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone;

q) responsabile del procedimento: Ing. Giuseppe Greco.

V. 4) Procedure di ricorso

V. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria , sede / sezione di Catanzaro

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al punto V. 3, lettera q).

V. 4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al punto V. 3, lettera q).

V. 4.4) Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 113 del 2007.

V. 5) Data di pubblicazione all'Albo Pretorio

_____ - _____ - 2008

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Gianfranco De Martino

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA



COMUNE DI CROTONE

OGGETTO: Lavori di riqualificazione ed adeguamenti Mercatino Rionale via G. Manna.

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta e la documentazione, deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'articolo 8 decreto legislativo n. 261 del 1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara e al seguente indirizzo: Stazione Unica Appaltante c/o Provincia di Crotone – Via M. Nicoletta n. 28 88900 Crotone;
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;

- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale.

Il plico generale dovrà contenere due plichi: uno con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e l'altro con la dicitura " OFFERTA ECONOMICA ".

Il plico con la dicitura " Documentazione Amministrativa " dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
 - a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.3;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006, richiesta al punto III.1.1), lettera a), del bando di gara, costituita, a scelta dell'offerente, da:
 - b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;
 - b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti.
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) dichiarazione, richiesta al punto V.3), lettera j), del bando di gara, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999;
- e) ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine all'avvenuto sopralluogo sul sito e alla presa visione degli atti progettuali, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);
- f) ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, il concorrente si assume ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi, mediante la dichiarazione di cui alla precedente lettera d);
- g) limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- h) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere allegato:
 - h.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di

lavori affidate ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

- h.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- h.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- i) limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili:
 - i.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - i.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- j) limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto: una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- k) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4, lettera b).

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al punto III.2.1) del bando di gara, come segue:

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;
 - m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
 - m-bis) applicazione di sospensione o revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- 3) assenza forme di controllo di cui all'articolo 2359 codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara o imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla gara, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

2.3. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica, punto III.2.3), del bando di gara.

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

a) requisiti previsti dall'articolo 28, del d.P.R. n. 34 del 2000:

- a.1) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo dei lavori in appalto, comprensivo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza;

- a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- a.3) adeguata attrezzatura tecnica;
- b) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37, commi 1, 3, 5, 10 e da 12 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006; ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d.P.R. n. 554 del 1999, in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la mandataria o capogruppo deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera a), punti a.1) e a.2), nella misura non inferiore al 40% di quanto richiesto al concorrente singolo; ogni mandante deve essere in possesso degli stessi requisiti nella misura non inferiore al 10% di quanto richiesto al concorrente singolo.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto II.2.1) del bando di gara;
- f) limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio ⁽ⁱ⁾ dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

- a) indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine speciale: in alternativa ai requisiti di cui all'articolo 28 del d.P.R. n. 34 del 2000, indicati al precedente Capo 2.3, lettera a), punti a.1), a.2) e a.3), il concorrente può presentare una dichiarazione attestante il possesso dell'attestazione S.O.A., riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione); in luogo della dichiarazione, il possesso dell'attestazione S.O.A. può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione; l'attestazione S.O.A. deve essere stata rilasciata per la categoria OG1 di cui all'allegato A al d.P.R. n. 34 del 2000, per qualunque classifica;
- b) avvalimento: in applicazione del punto III.2.3), lettera c), del bando di gara e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:
 - b.1) non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
 - b.2) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;
 - b.3) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
 - sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 - attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006, secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo

34 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2 con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

- sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- c) riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al punto III.1.1), lettera a), del bando di gara è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, rispettivamente lettera q) oppure lettera r), del d.P.R. n. 34 del 2000, con le seguenti precisazioni:
- c.1) la predetta condizione è dimostrata mediante allegazione dell'originale o della copia autentica del certificato o della dichiarazione, rilasciati da un organismo accreditato SINCERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento mediante sottoscrizione degli accordi EA-MLA o IAF; oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
- c.2) la predetta condizione può altresì essere dimostrata con l'allegazione dell'attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, che ne riporti l'annotazione ai sensi dell'articolo 4 del d.P.R. n. 34 del 2000;
- c.3) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.4) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;
5. Cause di esclusione:
- a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:
- a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto IV.3.3) del bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
- a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- b.1) mancanti della busta interna;
- b.2) la cui busta interna presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
- b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
- b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

- b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;
- b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
- b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
- b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, dal punto III.2.3), lettera c), del bando di gara, oppure dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
- c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechino l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera i), punto i.1);
- d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:
- d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria;
- d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;
- d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

1. Criterio di aggiudicazione:
 - a) l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
 - b) offerte anomale: ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
 - c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), purché in presenza di almeno cinque offerte valide;
 - d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006.
 - e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
2. Fase iniziale di ammissione alla gara:
 - a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal punto IV.3.7) del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;
 - b) il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare:
 - b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
 - b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara ai sensi dell'articolo 37, comma 7;
 - b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
 - b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni;
 - c) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3, senza soluzione di continuità;
 - d) qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, in presenza del pubblico, provvede a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate e ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica del requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3), lettere a) e b), del bando di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi:
 - d.1) qualora tutti i concorrenti sorteggiati siano in possesso di adeguata attestazione S.O.A., il soggetto che

- presiede il seggio di gara procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
- d.2) qualora uno o più d'uno dei concorrenti sorteggiati non sia in possesso di attestazione S.O.A. ma solo dei requisiti di cui all'articolo 28 del d.P.R. n. 34 del 2000, il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara sospesa la seduta;
 - d.3) il soggetto che presiede la gara può altresì sospendere la seduta qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero dei concorrenti o per altre cause debitamente motivate;
 - d.4) nei casi di cui ai precedenti punti d.2) e d.3), il soggetto che presiede la gara fissa la data e l'ora di convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte, rendendole note ai presenti;
- e) la Stazione appaltante richiede ai concorrenti sorteggiati, qualora non siano in possesso dell'attestazione S.O.A., di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso del requisito di cui alla precedente lettera d), con le seguenti modalità:
- e.1) l'importo dei lavori è comprovato dai certificati di esecuzione dei lavori redatti in conformità allo schema di cui all'allegato D al d.P.R. n. 34 del 2000; per i lavori privati è comprovato da certificati di regolare esecuzione o da certificati di collaudo; deve trattarsi di lavori realizzati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara oppure la parte di essi eseguita nel quinquennio, per il caso di lavori iniziati in epoca precedente o per il caso di lavori in corso, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi; l'importo riconosciuto è costituito dall'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta, incrementato dall'eventuale revisione prezzi, rivalutato esclusivamente in caso di lavori pubblici; trovano applicazione gli articoli da 22 a 25 del d.P.R. n. 34 del 2000, in quanto compatibili;
 - e.2) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente è comprovato: per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce costo per il personale del conto economico; per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate nei vari anni; la Stazione appaltante può comunque chiedere l'esibizione di copia autenticata del libro paga o della documentazione relativa alle denunce o ai versamenti agli enti previdenziali e assistenziali, compresa la Cassa Edile; trova applicazione l'articolo 18, commi 10, 11, 12 e 13, del d.P.R. n. 34 del 2000, in quanto compatibili;
 - e.3) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di avvalimento la verifica è estesa anche all'operatore economico ausiliario;
- f) quando la prova di cui alla lettera e) non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso del requisito, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara.
3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria:
- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti qualora non sia stata disposta la sospensione della seduta, oppure nel giorno e nell'ora di cui al precedente Capo 2, lettera d), punto d.4), oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, lettera g), con almeno 1 giorno lavorativo di anticipo, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - b) il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere;
 - c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
 - c.1) ad escludere le offerte anomale ai sensi del Capo 1, lettera c), ovvero a disporre la eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi del Capo 1, lettera d), qualora ricorrano le condizioni ivi previste;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

- c.3) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia; qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.
4. Verbale di gara:
- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
 - c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del punto IV.3.7) del bando di gara, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
 - d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara.
5. Aggiudicazione:
- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
 - a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
 - b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
 - c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:
 - c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.2.1) del bando di gara, relativamente all'aggiudicatario;
 - c.2) del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto III.2.3), lettere a) e b), del bando di gara, con le modalità di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente Capo 1, lettera d);
 - d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti al punto III.2.1) del bando di gara, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:
- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
 - a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 71, comma 3, del d.P.R. n. 554 del 1999 ;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
 - a.5) indicare i contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e dichiarare il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

- a.6) presentare un proprio piano operativo di sicurezza di cui al combinato disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera f-ter), del decreto legislativo n. 494 del 1996, dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'articolo 6 del d.P.R. n. 222 del 2003;
- a.7) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:
 - a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
 - b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;
 - c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
 - d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
 - g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.
2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:
 - a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara ed entro il termine di cui al punto IV.3.2) dello stesso bando;
 - b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
 - c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai punti III.2) del bando di gara, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.provincia.crotone.it> – canale - Stazione Unica Appaltante;
3. Disposizioni finali
 - a) computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
 - b) controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora non risolte, saranno deferite alla giurisdizione ordinaria;
 - c) supplente: la Stazione appaltante:
 - si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta

originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Qualora l'offerta dell'operatore economico supplente fosse stata superiore alla soglia di anomalia di cui all'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'affidamento è subordinato alla verifica della congruità dei prezzi di cui all'articolo 87 del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui alla Parte Seconda, Capo 3), lettere d) e seguenti, qualora tale verifica non sia già stata conclusa positivamente in precedenza;

Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art. 11, comma 3, del d.P.R. 252/98 e s.m.i;

- d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l' Ing. Francesco Mario Benincasa;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
- e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
- e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - e.2) i regolamenti di attuazione approvati con d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili;
 - e.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;
- f) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Gianfranco De Martino